



Giovedì 18 novembre 1999

20

GLI SPETTACOLI

L'Unità

OGGI A MILANO  
Piscicelli e Tavarelli  
migliori film italiani  
per la rivista «Duel»

Un amore di Gianluca Tavarelli e Il corpo dell'anima di Salvatore Piscicelli: sono i due film italiani premiati dalla rivista Duel «per segnalare la presenza di un altro cinema italiano, interessante, vivo, fuori dagli schermi». La premiazione avverrà stasera a Milano (ore 20.30) presso il cinema Paestrina. Ai due registi saranno consegnate come premio due tavole di Dylan Dog eseguite appositamente dal disegnatore Angelo Stano. Alla premiazione farà seguito la proiezione di entrambi i film.

# Etero contro gay in tv

## Con Bonolis sabato su Canale 5. Vinceranno...

ROMA «È una puntata televisivamente storica perché è la prima volta che gay e eterosessuali si trovano a giocare gli uni contro gli altri in tv. E sono consapevoli che sarà anche quella che farà meno ascolti». Beata ingenuità (ci riferiamo alla battuta sugli ascolti). Chi parla è Paolo Bonolis, a proposito della puntata di Ciao, Darwin che andrà in onda sabato su Canale 5, e che vedrà di fronte una squadra di eterosessuali e una di omosessuali. «Chi vedrà il programma - assicura Bonolis - apprezzerà la signorilità con cui tratteremo il tema, che la tv ha ancora paura di affrontare: nel

nostro ambiente c'è ancora chi ha paura di manifestarsi». A capitaneare la squadra dei gay ci sarà Aldo Busi, mentre gli eterosessuali saranno guidati da Amanda Lear. La puntata è già stata registrata, e voci di corridoio sussurrano che i gay abbiano vinto. Ma in realtà la vittoria, dal loro punto di vista, consiste probabilmente nell'appoggio che Bonolis ha ottenuto dal Cods, ovvero dal Coordinamento Omosessuali dei Ds. Dalle loro file provengono 12 dei 50 partecipanti alla gara tv. Mauro Cioffari, del Cods, racconta in un comunicato che il dibattito

interno è stato «vivace», ma che una volta fugati i dubbi di strumentalizzazione, il coinvolgimento è stato convinto e totale: «Verrà data voce - dice Cioffari - al silenzio e alla solitudine di tanti adolescenti omosessuali che non hanno il coraggio o l'opportunità di raccontarsi. Porteremo in tv lo spirito del World Pride, la manifestazione dell'orgoglio gay che tra l'altro, nel luglio 2000, si terrà a Roma. Dimostreremo che un omosessuale può essere intelligente o meno, sensibile o insensibile, intonato o stonato, abile o imbranato». Notazione a margine:

mai avuto dubbi al proposito, ma evidentemente non per tutti è così, quindi...

Comunque, per la serie «ognuno ha le sue idee» (e meno male) sulla sessualità, sulla tv e sul mondo, il noto circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli» si è rifiutato di aderire al programma. Però, ha dato libertà ai singoli soci di decidere se partecipare o meno. E quanto comunica in una nota lo stesso circolo Mieli, sottolineando che «sicuramente contro lo spirito politico del Circolo qualsiasi tipo di contrapposizione tra eterosessuali e omosessuali: lo scopo della nostra associazione è di sottolineare le differenze considerandole un patrimonio per la società». Però, aggiungono, guarderanno la puntata di Ciao Darwin riservandosi di «esprimere serenamente un giudizio a posteriori».

SOSTITUZIONI

# Freccero cambia il regista dell'«Ultimo valzer»

L'equipe de L'ultimo valzer aveva bisogno di un complice più che di un regista: Duccio Forzano è stato scelto pensando più al profilo psicologico che professionale. Così Carlo Freccero spiega la decisione «molto dolorosa» di sostituire Giancarlo Nicotra alla regia del programma di Fabio Fazio e Claudio Baglioni, punito dall'Auditel e al centro di polemiche. «Sono rattristato anche perché Nicotra, che conosco da una vita, lo avevo scelto io. Ma lui è anche un autore e in un programma complesso come questo, che deve mettere assieme linguaggi differenti, complicava in un certo modo le cose. Aveva la sua visione. Diventava un terzo polo. Lo ringrazio comunque moltissimo e continueremo a collaborare». Quanto a Forzano ha già lavorato sia con Fazio (per Serenità) che con Baglioni (per il concerto). La regia non è l'unica modifica per la puntata di domani: saranno anche semplificati i livelli del racconto, con un aspetto fantascientifico molto stemperato. Infine la versione di Nicotra, piuttosto diversa. Secondo il regista «clicenziato», autore di varietà di grande successo come Driven, infatti, le cose non hanno funzionato per le troppe tensioni con Baglioni, «persona con cui non è facile lavorare».

# Iggy, tutti sul palco

## Milano, fan e furore: un trionfo per la star

DIEGO PERUGINI

MILANO Il suo ultimo disco, Avenue B, ha lasciato a bocca aperta più di un ascoltatore. Con una domanda: ma che fine ha fatto il vecchio Iggy Pop? Le canzoni, infatti, sono più riflessive e malinconiche, giocate sull'intimità autobiografica di ballate nude e crude, con testi spesso recitati e sezioni d'archi in abbondanza. Un punk redento, con un'insospettata vena da mediatore crooner, per uno dei migliori cd dell'anno. Un album dove Iggy non rinuncia a sparare bordate contro l'ipocrisia, la crudeltà e la superficialità della società americana, ma dove si spinge anche in più personali visioni esistenziali. Ne emerge il ritratto di un uomo di fronte al proprio bilancio di vita: con molti dubbi e tanta soli-

tudine. Lo testimoniano pezzi atipici come Nazi Girlfriend (testo a luci rosse con dedica alla ex-moglie) oppure Afraid to Get Close, She Called Me Daddy e Long Distance. Dal vivo, però, è diverso: «Perché da me la gente vuole certe canzoni. E mica posso mettermi a suonare jazz», spiega lui. E così, di fronte al nugolo di fans eccitati dell'Alcatraz, i dilemmi si dileguano e l'enigma si scioglie in fretta. Si parte con un interlocutorio inizio in chiave acustica, con una perla recente come No Shit, dedicata al mondo della musica, da Iggy descritto come squallido e corrotto. Ma il clima diventa subito bollente coi brani seguenti, che riprendono il classico stile selvaggio e punkettaro e culminano in una micidiale versione di I Wanna Be Your Dog, fra chitarre distorte e luci impazzite, con Iggy che

strapazza l'asta e, infine, dirotta il microfono contro una cassa. Il furore si arresta su I Felt the Luxury, sorta di sensuale talkin' blues notturno, per riprendere sulle note del rock'n'roll incalzante di Home. Il massimo arriva nella sequenza di Lust for Life, The Passenger e Cold Metal, dove accade di tutto: Iggy, ormai a torso nudo da tempo, salta con un ossesso sfidando i suoi cinquantadue anni, spara «fuck» a raffica ed esibisce i muscoli d'acciaio arrampicandosi sulle casse e provocando l'ovvio e stordente effetto distorsione. Non contento, incita il pubblico a riversarsi sul palco, fra il panico del servizio d'ordine e la furia incontenibile dei fans: in pochi minuti la scena è stracolma di gente. E rende bene l'idea di quanto sia vario il seguito di Iggy, che unisce imberbi punkettari, ultraquarantenni nostal-

gici degli Stooges, semplici curiosi e qualche sballato a ruota. Chi canta, chi salta, chi urla, chi si lancia in un «pogo» improvvisato, chi torna in platea, pesto ma felice, urlando «L'ho toccato, l'ho toccato!». Lo stesso Iggy viene alzato di peso e portato in trionfo. Altra pausa, poi la maratona riprende. E via con una serie di classici riveduti e corretti: ecco l'urgenza isterica di No Fun e uno dei simboli storici del vecchio rock, quella Johnny B. Goode, che fece grande Chuck Berry. Iggy ne dà la sua versione, sfrontata e arrogante, comunque rispettosa. Il pubblico gode e ringrazia, mentre il chitarrista si getta in platea e riemerge solo qualche minuto dopo, in un tripudio di ritmo alle stelle e sfogo catartico. Che, poi, è un po' il simbolo del rock'n'roll stesso. Trasgressione, sesso, rabbia. Ma anche divertimento. E tanto.



# Europa Cinema '99 diventa «giovane»

VIAREGGIO Un festival giovane, destinato ai giovani. Ecco la carta d'identità dell'edizione '99 di «EuropaCinema & Tv» (27 novembre-3 dicembre). Lo storico festival viareggino da quest'anno cambia target: si concentra sulle opere prime nel tentativo di offrire una panoramica delle nuove produzioni della cinematografia europea e ricorre al giudizio degli studenti piuttosto che a quello degli esperti. Nel segno della multiculturalità e di una apertura alle proposte che arrivano dai Paesi confinanti con il vecchio continente, soprattutto nell'area del Mediterraneo. Oltre al concorso di opere prime, infatti, sono in programma giornate monotematiche (una dedicata al cinema tedesco ed austriaco, una alle produzioni della televisione culturale Arte con opere di Zonca, Cabrera, Vincent), la sezione «cinema e arte» con omaggi a Carlo Ludovico Ragghianti con Michelangelo e Mauro Bolognini con La viaccia, quella dei cortometraggi di animazione valutati da una giuria composta tra gli altri da D'Alo, Staino e Wolinski, con la presentazione in anteprima di uno spezzone del prossimo Pinocchio firmato da Enzo D'Alò, e quella legata al territorio, con l'omaggio al Carnevale e al lavoro dei maghi della cartapesta per le scenografie. Lezioni di cinema e lezioni sui mestieri legati al mondo della cellulosa porteranno a Viareggio personaggi come Roberta Torre e Gianni Amelio (ospite insieme a Simon Perry, produttore di Sliding Doors e Terra e Libertà, della serata inaugurale), mentre EuropaCinema, oltre che ad Amelio e Perry, anche a tre attrici: Anna Bonaiuto, Anna Galiena e Valeria Bruni Tedeschi, ospiti alla serata di chiusura il 3 dicembre.

In basso Trent Reznor, leader dei Nine Inch Nails. A destra Iggy Pop



IL CONCERTO

# Nine Inch Nails, messaggi di rock «duro e cattivo»

MILANO Per ingannare il tempo e prepararsi psicologicamente sono andati a vedere Iggy Pop. Traendone divertimento e auspici favorevoli. È un incontro fra icone trasgressive di epoche diverse, casualmente in scena nello stesso locale a distanza di ventiquattrore. E così, dopo il ciclone punk dell'«iggyana», piombano sull'Alcatraz i Nine Inch Nails di Trent Reznor. L'uomo che i giornali americani hanno definito «una delle persone più influenti degli Stati Uniti» e «l'artista più vitale nel panorama musicale odierno». Eppure il leader di una delle band-culto del momento, non è un adone né un sex-symbol, di persona anzi pare timido e riserva-

to, lontano mille miglia dagli estremismi sonori e testuali di tanti concerti e canzoni. Ciò nonostante Trent ha catalizzato su di sé l'attenzione di una generazione affamata di idoli. In molti l'hanno eletto l'erede ufficiale di Kurt Cobain, per la vocazione pessimista e il male di vivere, raccontati a colpi di rock estremo e spaccacuore, dove convivono elettronica industriale e umanissimo disagio. Iteener adorano il suo status di «maudit» intellettuale, più profondo e sofferto di quello della sua creatura prediletta, Marilyn Manson, di cui Trent ha prodotto e lanciato alcuni dischi, prima di accappare negli inevitabili dissidi personali. Nessuna polemica, pe-

rò: «Anzi, abbiamo chiarito tutto. Esiamo tornati buoni amici», precisa. Egentilmente rifiuta di accollarsi responsabilità verso i giovanissimi che pendono dalle sue labbra: «L'unica responsabilità che sento è quella di fare la mia musica al meglio». Sul palco, però, Reznor abbandona il «savor faire» e tiene fede alla sua promessa di spettacolo duro e cattivo, comunque diverso: «Perché dal vivo amo ribaltare le canzoni. Non hanno senso ripetere quel che c'è su disco, sarebbe come premere un bottone e mandare il playback». Ecco allora un Alcatraz preso d'assalto dai fans, e provato da un assalto sonoro ad altissima tensione. Due ore di musica tosta, abrasiva, durissima.

Corredata da proiezioni shock per accentuare il significato dei testi, che sanno di dolore, angoscia, alienazione, paranoia. Al centro vi sono i brani dell'opera più ambiziosa e complessa della band, The Fragile, un doppio cd uscito da poco che rimescola l'exasperazione tecnologica di Reznor e vi aggiunge melodie sotterranee e malinconie contemporanee, specchio ideale di una cupa vena poetica. Album ostico e inquietante, realizzato in quasi due anni e mezzo di completo isolamento, e destinato a far breccia nella sensibilità di quanti vivono la realtà di un mondo ostile, persecutorio e inospitale. D. P.E.

ABBONAMENTI A L'Unità

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a L'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia  SI  NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che interdice, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concettuale la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrò in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

**L'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE  
GIUSEPPE CALDAROLA  
VICE DIRETTORE VICARIO  
Pietro Spataro  
VICE DIRETTORE  
Roberto Rosciani  
CAPO REDATTORE CENTRALE  
Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE  
MULTIMEDIALE S.P.A.\*  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE  
Mario Lenzi  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
Italo Prario  
CONSIGLIERI  
Giampaolo Angelucci  
Francesco Riccio  
Paolo Torresani  
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
 ■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13  
tel. 06/699961, fax 06/6783555  
 ■ 20122 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321

■ 1041 Brazeles, International Press Center  
Boulevard Charlemagne 14/17 Tel. 0033/2850893  
 ■ 20045 Washington, D. C. National Press Building  
529 14th Street N. W., tel. 001/202/6428907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

**L'Unità**

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Anno: n. 7 L. 510.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestre: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 215.000 (Euro 111,3), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Anno: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestre: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9). Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente indicare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167/254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo: 5.650.000 (Euro 2.918 )	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: 4.300.000 (Euro 2.220,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.020.000 (Euro 1.048,9) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)	
Redattoriali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)	
Finanz. Legali/Concess. Aste/Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3); Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)	

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.  
 Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 17/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 16/d/5 - Tel. 080/5489111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7386311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/c - Tel. 090/4508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/30520

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.  
 Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Lucida, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70001941  
 Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Lucida, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex: 02/7000588

00198 ROMA - Via Salaria, 236 - Tel. 06/852151 - 20134 MILANO - Via Lucida, 56 Tomi - Tel. 02/748271  
 40121 BOLOGNA - Via Carli, 8/1 - Tel. 051/4210180 - 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Mezzani, 48 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile:  
 Se. Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130  
 Salmis S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Glori, 137  
 SIS S.p.A. 95050 Catania - Strada 5° - 35  
 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

### ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLI LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69992588

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,  
 LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

### RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLI LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

